



Da sopra
in senso orario,
Endless davanti
a un suo murale;
il Millennium
Bridge; il pub
The Prospect
of Whitby; l'atrio
della Tate Modern.



OH YES

*I murales e lo skate,
i pub e la Tate Modern.
Endless, il primo street
artist nella collezione
permanente degli Uffizi,
ci racconta la sua Londra*

«**P**er me, non esiste città migliore di Londra. La diversità è reale, e non parlo solo delle persone che ci vivono, ma anche dell'architettura, dell'arte, della musica, della street culture. Dicono che se sei stufo di Londra sei stufo della vita, e non potrei essere più d'accordo». Primo street artist a entrare nella collezione permanente degli Uffizi, Endless ha esposto anche alla Biennale di Venezia. Nel 2023, Casa Robegan di Treviso ha ospitato la sua prima personale in un museo. Qui ci racconta la sua città e i suoi luoghi abituali.

Graffiti d'autore

«Come nella maggior parte delle metropoli, la street art parte da est, soprattutto nel quartiere di Shoreditch, dove accanto a graffiti illegali campeggiano grandi murales su commissione. La zona a maggior concentrazione è tra Old Street e Spitalfields Market. Prendete le strade secondarie e non ve ne pentirete. Ma non limitatevi a una zona, tenete gli occhi aperti anche a Soho, Oxford Street e zone limitrofe, c'è sempre qualcosa di interessante da scovare».

Cultura pop nei piccoli musei

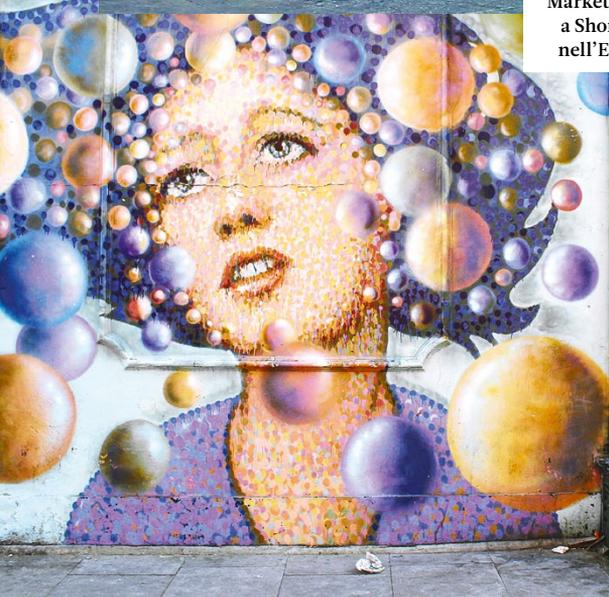
«Non serve citare tutti i musei londinesi, dove sono esposti capolavori della storia dell'arte mondiale. Ma Londra abbonda anche di piccoli musei un po' nascosti, come il Museum of Brands, dedicato all'evoluzione dei marchi più o meno noti, delle loro campagne e alla storia dei beni di consumo. Uno dei miei preferiti è il Museum of Childhood (*il museo dell'infanzia, ndr*), un interessante viaggio nel tempo attraverso giochi e giocattoli che mostra come sono cambiati con l'evolversi della tecnologia, del packaging, della grafica».

South Bank

«Mi piace passeggiare lungo la sponda sud del Tamigi: da Waterloo Station andate verso ➡»



Da sinistra in senso orario, lo skatepark di South Bank; un chiosco al Borough Market; murales a Shoreditch, nell'East End.



il fiume, da lì vedrete apparire il London Eye, il Big Ben e il Parlamento. Risalendo il lungofiume, in direzione del London Bridge, vi imatterete in artisti di strada e nel famoso skatepark di South Bank. Passando davanti al British Film Institute, proseguite fino alla OXO Tower, una zona piena di locali. Continuate verso ovest, passando per la Tate Modern, il Millennium Bridge con la sua vista sulla cattedrale di St Paul e giù verso il Tower Bridge, con lo Shard sullo sfondo».

I classici del Borough Market

«Per pranzo, consiglio il Borough Market, uno dei mercati coperti più famosi della città. Curiosate in giro e troverete cibo di ogni tipo e provenienza. A me piace soprattutto il wrap di Yorkshire pudding farcito di Sunday Roast, praticamente un burrito che combina due classici della cucina britannica, in puro stile londinese». (Aperto tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 10 della mattina).

I misteri del vecchio pub

«Il pub è senza dubbio una delle esperienze più emblematiche della cultura londinese: si trovano spesso in edifici con una storia lunghissima, frequentati da personaggi eccentrici, perfetti per una pinta di birra ma anche per fare people watching. Non posso non citare The Prospect of Whitby, il più antico di tutti. Affacciato sul Tamigi, conserva ancora il pavimento in pietra del XVI secolo. Fuori dal pub vedrete una forca e un cappio, in quel punto esatto, trecento anni fa, il sindaco di Londra era solito consumare i suoi pasti mentre assisteva all'impiccagione di qualche criminale. È decisamente un luogo in cui rivivere il ricco e oscuro passato della capitale».

A CURA DI SOFIA BORDANDINI E SARA MAGRO



Mostra all'hotel-galleria

Fino al 3 novembre 2024, le opere di Endless sono in mostra, con la curatela di Cris Contini Contemporary, negli spazi pubblici dell'hotel **Avani Rio Novo**, a Venezia. L'hotel, dal design molto curato, a sette minuti (e solo tre ponti) dalla Stazione dei treni, si propone come hub culturale, con la hall colma di libri sul cinema e sulle sue stelle, attività sul territorio (interessante il workshop di maschere per Carnevale alla Giudecca) e un delizioso giardino per concerti ed eventi tra cicchetti e cocktail.
nh-hotels.com



FOTO GETTY IMAGES; BRUNO MARTINS/UNSPASH; TOA HEFTIBA/UNSPASH; COURTESY AVANI RIO NOVO VENICE HOTEL